

454 — Manifestazioni annuali celebrative del giorno di Colombo ed approvazione della spesa occorrente.

Il Presidente fa leggere la seguente deliberazione presa dalla Giunta in data 15 aprile 1953, n. 1126:

« Sentita la relazione del Sindaco;

PREMESSO

— che la solenne commemorazione del V Centenario della nascita di Cristoforo Colombo svoltasi nel ciclo annuale 12 ottobre 1950 - 12 ottobre 1951 per iniziativa del Comune e col concorso di un Comitato locale del quale facevano parte le rappresentanze più qualificate della Città, commemorazione la cui grandiosità ed importanza furono degne delle nostre migliori tradizioni, ha riportato Genova, vista nel complesso ideale della sua storia e in quello operante delle sue effettive capacità di ripresa e di sviluppo, sul piano dell'attualità internazionale;

— che l'intervento del Capo dello Stato alle manifestazioni commemorative, la partecipazione ufficiale degli ambasciatori delle due Americhe e della penisola Iberica, la presenza nella nostra città di insigni scienziati qui convenuti da ogni parte d'Europa e d'oltre Oceano per il Convegno Internazionale di Studi Colombiani, a fare il punto su quanto di più attuale l'indagine storico scientifica offre oggi alla illustrazione dell'epopea colombiana, stanno a riconoscimento e testimonianza della funzione mondiale di Genova;

— che tanto alle celebrazioni dell'anno commemorativo quanto a quelle successive del 1952, nelle quali, per la prima volta, il Sindaco di Genova alla presenza dei Sindaci e delle rappresentanze ufficiali della Liguria, ha parlato ai Liguri e agli Italiani all'estero, si è verificata la plebiscitaria partecipazione non solo dei genovesi ma dei Liguri tutti, dimostrando come la cittadinanza e la gente Ligure siano sensibili alla valorizzazione delle tradizioni genovesi e della nostra terra, alla tutela del prestigio e del decoro della città di Colombo che in ogni tempo ebbe alta considerazione nel mondo;

RITENUTO

— che al fine di riaffermare il ruolo e la funzione storica di cui Genova va gloriosa nei secoli e che il nome e l'impresa di Colombo resero universali, esaltando il fulgido passato della nostra Città e le sue alte qualità civiche e morali, il contributo offerto alla civilizzazione dei nuovi continenti, alla diffusione della civiltà Italica, alla intensificazione dei rapporti tra popoli e paesi, rendendo nello stesso tempo omaggio alle forti virtù del popolo ligure sia opportuno dedicare an-

PREFETTURA DI GENOVA

Div. _____ N. _____

Data _____

Visto _____

Il Prefetto

f.to _____

nualmente una giornata alla celebrazione delle glorie di Genova e della Liguria, non soltanto in segno di riconoscimento della perenne vitalità delle tradizioni antiche, ma anche e soprattutto come auspicio per l'avvenire della nostra Città e del nostro popolo;

— che Cristoforo Colombo esprime nella sua figura, nella sua personalità, nel suo ardimento geniale e consapevole, la più completa personificazione della gente ligure; mentre la sua scoperta, iniziando l'era moderna, apre nuovi orizzonti alla storia e alla civiltà;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità;

DELIBERA :

di proporre al Consiglio Comunale:

1.) di considerare « giornata di Genova » il 12 ottobre di ogni anno, intendendo così - secondo la significativa espressione di Luigi Einaudi - « celebrare annualmente con le glorie di Colombo le virtù della stirpe italica e il perpetuo travaglio dello spirito umano »;

2.) di stabilire che annualmente, in detta giornata, abbiano luogo manifestazioni degnamente celebrative e di importanza internazionale, che oltre a ricordare il Navigatore esaltino Genova e la Liguria per quanto nel corso del tempo e nella storia esse hanno offerto, e continuino ad offrire, al progresso umano inteso come conquista civile e come aspirazione alla concordia operosa ed agli scambi economici e culturali tra i popoli;

3.) di comprendere tra le manifestazioni annuali che, indipendentemente dalle iniziative anno per anno suggerite dalle circostanze in margine alla solennità colombiana, dovranno definitivamente restare come caratteristiche della giornata legata ai nomi di Genova e di Colombo:

— *il Premio Internazionale delle Comunicazioni* il cui tema, sempre attuale, sarà ogni anno studiato e seguito in sede internazionale nel ricordo di Colui che allo sviluppo della conoscenza e dei traffici ha aperto le inviolate vie dell'Oceano;

— *il Premio Internazionale del Violino*, intitolato a Nicolò Paganini;

— *il premio Internazionale dello Sport*;

4.) di includere nel quadro delle manifestazioni predette una cerimonia annuale destinata a testimoniare la riconoscenza della Città di Genova verso coloro che più avranno contribuito a tenerne alto il nome in Italia e nel mondo;

5.) di prelevare la spesa presunta di L. 30.000.000, oltre quella già stanziata all'art. 127 lett. b), dello stesso articolo, da aumentarsi di pari somma con contemporaneo aumento della previsione d'entrata all'art. 24 lett. f): *Contributo dello Stato e di Enti diversi per le celebrazioni Colombiane*;

6.) di mandare a stanziare nei bilanci dei futuri esercizi le somme necessarie al finanziamento delle manifestazioni stesse;

7.) di affidare lo studio, l'organizzazione e il coordinamento delle manifestazioni al Civico Istituto Colombiano il quale potrà per quanto occorra, valersi della collaborazione degli altri uffici ed organi competenti nei vari rami ».

Presidente (D.C.), fa presente che, poichè la delibera si riallaccia alle manifestazioni per il quinto centenario della nascita di Colombo, rappresenta un tipico esempio di continuità amministrativa.

« Queste celebrazioni colombiane — prosegue — si sono svolte in parte con la precedente amministrazione e in parte con questa amministrazione, e noi abbiamo potuto constatare che, certe volte, quel denaro che è così doveroso cautelativamente spendere, per altro viene ad avere delle ripercussioni notevoli nella città, soprattutto quando le manifestazioni rispondono ai sentimenti della cittadinanza, ed entrano nell'animo popolare, rinvigorendo i sentimenti ideali del nostro popolo e inserendosi nel solco delle tradizioni della nostra città.

Le celebrazioni colombiane sono state eseguite nel 1952 dalla « Giornata di Genova » che appunto ricorre il 12 Ottobre, la quale ha avuto, da parte del Presidente della Repubblica una definizione che ci è cara. Egli infatti ha detto che in questa giornata che Genova ha designato per esprimere i sentimenti e le tradizioni del suo popolo si celebrano annualmente, con le glorie di Colombo, la virtù della stirpe italica, ed il perpetuo travaglio dello spirito umano.

La deliberazione prevede che le manifestazioni essenziali, saranno costituite dal Convegno delle comunicazioni, dal Premio internazionale delle comunicazioni, dal Premio internazionale del Violino, dal Premio internazionale dello Sport, e dalla Giornata della Riconoscenza.

Le manifestazioni di carattere internazionale hanno voluto essere nella intenzione dei promotori, un abbraccio al mondo in senso vero, e sono state concepite con quella concezione di una universalità piena che Genova ha dimostrato di avere nel passato.

Questo è avvenuto anche prima di certe distensioni di cui si è parlato recentemente e ricordo che in mesi anche lontani si parlava appunto di invitare a partecipare a questo Convegno, scienziati e uomini di tutte le parti del mondo, per cui gli inviti sono stati rivolti effettivamente a tutte le Nazioni, Unione Sovietica compresa.

Le nostre manifestazioni sono state preparate da una Commissione centrale della quale fanno parte tutti i capi gruppo, come loro signori sanno abbiamo ritenuto doveroso associare lo stesso Rettore dell'Università proprio per dare anche maggiore prestigio all'opera della Commissione.

Funzionano inoltre commissioni speciali e le manifestazioni sono affidate, come esecuzione, a quell'Istituto Colombiano che è stato creato durante l'Assessorato del consigliere Toni, e che deve avere le cure della nostra amministrazione perchè ha già ben lavorato in passato e lavorerà, io mi auguro, ancora meglio se perderà l'unanimità dei consensi intorno all'opera che c'è stata fino ora e quando si sarà consolidato attraverso queste manifestazioni che richiamano veramente su Genova l'interesse internazionale.

Io non dubito che unanime sarà l'approvazione, e vorrei proprio compiacermi che in ordine a manifestazioni di questo genere che tendono a portare Genova al suo vero rango di città che ha sempre avuto, secondo la tradizione, un suo posto chiaro e dignitoso di prestigio nel mondo, e i consiglieri comunali tutti vorranno aiutarci, ognuno con la propria esperienza, con la sua volontà, col suo cuore, con la sua fervida passione per la nostra città, a realizzare il 12 Ottobre prossimo questa manifestazione ».

Cenni (C.L.M.), chiede se nel corso della manifestazione verrà rinnovato il corteo storico che è già stato fatto due volte.

Presidente (D.C.), precisa che quest'anno il corteo verrà sostituito da altre manifestazioni folcloristiche, ma che, d'altra parte, le manifestazioni minori verranno programmate in seguito.

Non essendo fatte altre osservazioni, il Presidente mette ai voti la proposta della Giunta: e la stessa, mediante regolare votazione, fatta coll'assistenza di tre consiglieri, viene approvata all'unanimità.

Essendo con ciò esaurito l'ordine del giorno, il Presidente scioglie l'adunanza alle ore 24,10.

Il Presidente
V. PERTUSIO

Il Consigliere Anziano
G. ADAMOLI

Il Segretario Generale Regg.
G. BADANO

Riferisce a me sottoscritto Segretario il civico banditore infrasegnato aver egli pubblicato il giorno 13 maggio 1953 il presente processo verbale all'albo pretorio e aver inoltre lasciato affisso nei modi di cui all'art. 21 della legge 9 giugno 1947 n. 530 le deliberazioni portanti i numeri 441, 445, 446, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, e nei modi di cui all'art. 3 della legge suddetta, per 15 giorni, dal 13 al 28 maggio 1953 le deliberazioni portanti i numeri 444, 4447.

Si certifica inoltre che alle stesse non furono fatte opposizioni.

Genova, 29 maggio 1953.

Il Civico Banditore

Il Segretario Generale